Saitta: in Valsusa è emergenza democratica

I sindaci disertano l'inaugurazione di una casa di riposo: "Colpa dei No Tav"

SARA STRIPPOLI

«OGGI ho percepito chiara la scelta dell'assenza di massa degli amministratori contrari alla Tav, a dimostrazione che esiste forte in valle una vera emergenza democratica». Il presidente della Provincia Antonio Saitta non nasconde la sua sorpresa e la sua amarezza. Ieri pomeriggio, all'inaugurazione dell'unica residenza per anziani della valle (a Sant'Antonino di Susa), un progetto avviato sette anni fa e concluso adesso con l'offerta di 20 posti residenziali, non c'era nessuno dei sindaci che battono bandiera No Tav. Le parole di Antonio Saitta, ieri al battesimo con il governatore del Piemonte Roberto Cota, sono molto dure: «Il senso istituzionale dovrebbe sempre guidare chi è stato eletto a rappresentare i cittadini. Invece le polemiche sulla Tav stanno distruggendo il senso della convivenza civile, della partecipazione a momenti collettivi, quasi che lo schieramento a favore o contro la realizzazione della Torino-Lione, costituisca un discrimine invalicabile in ogni circostanza pubblica o privata». Presenti all'appello soltanto i primi cittadini di Susa Gemma Amprino, di Almese Bruno Gonella, Sandro Dogliotti di Casellette e Gianluca Blandino di Rubiana, un assessore di Borgone e naturalmente il padrone di casa, Antonio Ferrentino.

Il sindaco di Sant'Antonino conferma che l'invito era esteso a tutti i 37 amministratori della Valle di Susa: «Mi auguro davvero che questo territorio torni ad essere di nuovo politicamente agibile», commenta. La nuova struttura (una residenza assistenziale flessibile) è costata 2 milioni di euro, 900 mila di fondi regionali e il resto delle Fondazioni bancarie e del Comune, che ha realizzato il progetto con il consorzio assistenziale Conisa.

Sia Roberto Cota sia Saitta hanno colto l'occasione per stigmatizzare i manifesti dove compaiono le liste delle imprese che lavorano in valle: «Vere liste di proscrizione — incalza Saitta — Mi sento di lanciare un forte allarme al prefetto perché non consenta che la libertà di aziende e persone favorevoli alla linea ferroviaria venga minacciata in questo modo». Il presidente della Comunità montana Sandro Plano, anche lui nell'elenco degli invitati, liquida l'argomento: «Non ero in valle di Susa». Nilo Durbiano, sindaco di Venaus spiega: «Escludo che si tratti di una questione di No Tav e Sì Tav. Personalmente respingo questa accusa. Io ad esempio avevo altre priorità: la Regione ha tagliato 800 mila euro al Conisa e questo pomeriggio ero impegnato a cercare risorse». E aggiunge: «Invito sin d'ora Saitta e Cota all'inaugurazione della scuola materna di Venaus quando si degneranno di contribuire alla sua realizzazione. Finora non mi hanno dato un centesimo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PREOCCUPATO Antonio Saitta (sopra): l'allarme per l'assenza dei sindaci all'inaugurazione di una casa di riposo

La polemica

La denuncia: per noi niente permessi ma una raffica di contravvenzioni da pagare

Ztl, solo multe per l'associazione invalidi

NON solo non hanno avuto i permessi gratuiti per entrare nella Ztl, ma dopo tante richieste, pur di non rinunciare ad accompagnare anziani, disabili e malati a curarsi, sono costretti a pagare multe per duemila-tremila euro. La denuncia è dell'associazione Aphica, Associazione portatori di handicap, invalidi civili, una sigla che svolge un servizio non molto diverso da quello di associazioni più note come Auser e Sea, il Servizio emergenza anziani. Il presidente Mauro Calabria spiega: «Quest'anno abbiamo fatto settemila trasporti, non abbiamo problemi in nessuno degli altri ospedali, ma per il San Giovanni Vecchio, dove molti anziani devono andare per le cure chemioterapiche, avevamo chiesto i permessi gratuiti per l'ingresso nella Ztl come quelli che hanno avuto le altre associazioni. Li chiediamo da tempo ma alla fine li abbiamo comperati». Fino al 2010 l'associazione aveva l'esenzione, ma dopo l'iscrizione alla Provincia come struttura di volontariato, la richiesta dei permessi gratuiti non ha avuto risposta. «Tutti i nostri mezzi- precisa il presidente di Aphica- portano la nostra scritta e vengono utilizzati soltanto per il trasporto delle persone che seguiamo. La beffa è che a chiederci il servizio sono le stesse circoscrizioni e gli assistenti sociali».

(s.str.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il progetto

Energia biogas per Candiolo

«UN ESEMPIO di sostenibilità. Un impianto biogas di 990 kw di potenza che, alimentato con effluenti zootecnici, scarti del mais, sottoprodotti agroindustriali ridurrà l'uso di colture di primo raccolto e fornirà energia all'Istituto di ricerca sul cancro di Candiolo». E' quanto ha sottolineato Piero Gattoni, presidente del Cib, il Consorzio italiano Biogas, intervenuto all'inaugurazione dell'impianto biogas di Candiolo.

La curiosità

Cortili scolastici aperti per festa

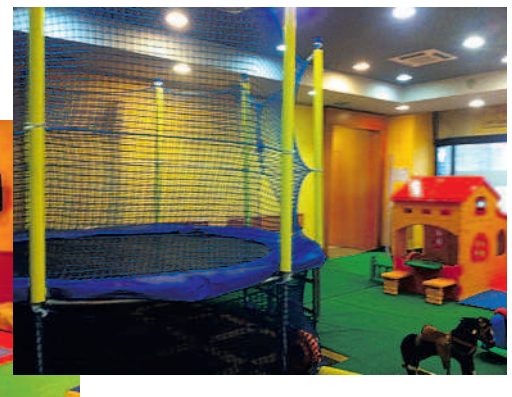
UN QUARTIERE con gli occhi dei bambini, ovvero una scuola grande come un quartiere e un quartiere tutto da giocare. L'appuntamento è oggi in Barriera di Milano. A partire dalle 14,30 i cortili scolastici si apriranno alla città per ospitare momenti di animazione, laboratori, spettacoli. Il progetto è dell'assessorato comunale all'istruzione, Urban e della sesta circoscrizione. Partecipazione libera.

primaepoi
PRIMAPIZZAPOICOZZEPRIMACOZZEPOIPIZZA

Via Lagrange, 43 - Torino - Tel. 011.5178698
Chiuso la domenica a pranzo

Via Viotti 8/a Torino - Tel. 011.5162035
CHIUSO IL LUNEDÌ SERA

Il più grande ristorante a Torino con uno spazio tutto dedicato ai bimbi con animazione



Ristorante-Pizzeria-Cozzeria
Specialità pesce,
pizza tipica napoletana,
24 ricette differenti di cozze

Orario apertura:
12.00 - 15.00 / 19.00 - 01.00

Tutti i tipi di ticket restaurant
dal Lunedì al Venerdì
tutto il giorno esclusi Sabato,
Domenica e festivi

In collaborazione con:
cuori colori animazione.eventi
www.cuoriecolori.it
393.25.86.453

Available on the App Store

PER LE OFFERTE DEL MESE VAI SU:
www.primaepoi.com